



**LOMBARD STREET**

**BonelliErede campioni d'Italia**

Nella settimana dei sorteggi per i quarti di finale di Champions League di calcio, che hanno messo la Juventus contro il Barcellona di **Leo Messi**, anche il mondo dell'avvocatura europea ha giocato le fasi finali della sua competizione più importante, gli European Awards 2017 organizzati dalla bibbia di settore, *The Lawyer*. Nella serata di giovedì 16 la rinomata pubblicazione ha raccolto all'ombra di Saint Paul's Cathedral i principali legal rain-maker provenienti da tutto il blocco europeo, per incoronare i leader di mercato per il 2016. La giuria, composta da counsel di grandi società internazionali, come **Tom Brown** di PayPal e **Sarah Linstead** di SocGen, e da partner di importanti studi britannici, come **Charles Martin** di Macfarlanes e Steven Powell di Slaughter & May, ha votato BonelliErede come Law Firm of the Year: Italy. Il panel ha premiato lo studio per il suo ambizioso progetto di sviluppo strategico in Africa, attraverso le aperture delle sedi al Cairo e ad Addis Abeba, che porta la firma dei suoi co-managing partner **Marcello Giustiniani** e **Stefano Simontacchi** (foto). BonelliErede bisca il successo ottenuto nell'edizione 2015: no peanuts.



Stefano Simontacchi e Marcello Giustiniani

terremoto per tutti gli angoli della città, suscitando un forte scalpore tra i colleghi parlamentari di Westminster e i giornalisti dei principali quotidiani britannici. Tra i principali motivi di tanto scalpore, la decisione di Osborne di non rinunciare al ruolo politico, nonostante il nuovo incarico. L'ex Chancellor of the Exchequer andrà a sostituire **Sarah Sands**, storica direttrice del principale giornale free press della capitale, in procinto di passare alla Bbc come responsabile del rinomato Today programme di Bbc Radio 4. Una mossa forte e decisa da parte dell'editore dell'Es, **Evgeny Lebedev**, convinto che nessuno rappresenti e conosca gli ins and outs di Londra meglio di Osborne, nato e cresciuto all'ombra di Buckingham Palace, nonché abituale frequentatore delle stanze dei bottoni della City. Che per l'ex Cancelliere sia l'inizio di una lunga campagna verso Downing Street? (riproduzione riservata)

**Egerdon Pelham** - *epelham@class.it*

**Belluzzo, Uk is Brexit, Italy is back**

La primavera è alle porte e nella City si prospetta una delle stagioni più calde, o fredde a secondo dei punti di vista, degli ultimi decenni. A pochi giorni dallo storico avvio della Brexit prevale sulle sponde del Tamigi un'aura di incertezza, che si riflette sugli storici rapporti tra Uk e Italia con diversi interrogativi su nuovi possibili scenari e ripercussioni nei rapporti cross-border. L'unica certezza è che si apre una nuova era di dialogo tra business, cittadini e autorità, che potrebbe avere un impatto significativo sui flussi d'investimento tra i due Paesi, soprattutto sulla loro direzione. Non è un caso che proprio questa settimana, a pochi giorni dall'entrata in vigore della flat tax, **Fabrizia Lapecorella**, dg delle Finanza del Mef, sia volata nella capitale del Regno per illustrare alla business community il contenuto della nuova misura. Un incontro che, sotto l'abile regia dell'ambasciatore italiano a Londra **Pasquale Terracciano** e dei professionisti **Alessandro** e **Luigi Belluzzo** dello studio Belluzzo & Partners, punto di riferimento sull'asse Uk-Italia relativamente a tematiche fiscali e legali, ha visto la partecipazione di un'attenta e qualificata platea di investitori anglosassoni che non hanno risparmiato di domande la rappresentante del Mef. Un interesse che fa ben sperare, considerati gli sforzi del governo per riportare gli investimenti in Italia e quindi favorire la crescita economica del Paese. La conclusione molto anglosassone: business as usual, con la speranza che una parte di questi interessi sia dirottata verso il Belpaese.



Luigi Belluzzo

**Earthquake George**

La notizia della nomina di **George Osborne** a direttore del London Evening Standard si è propagata come una scossa di

